

e V. M. , che ha tante cognizioni nelle Scienze Agronomiche ; Scienze degne d'un Sovrano , sa pur troppo che la più feconda qualità delle terre è quella di esser libere , e che ogni servitù , ogni coazione, più o meno alla sterilità le condanna : che l' Economia delle terre agricole non vuole che esse sieno sottoposte a servitù bestiali , ma secondo le prime destinazioni della Provvidenza vuole , che queste razze inferiori servano alla specie umana , e non questa alle varie specie di quadrupedi . Ciascuno di noi ha riso nella sua fanciullezza nel veder sulle carte rappresentanti il *Mondo al rovescio*, l'uomo aratore, ed il bue diventato bifolco ; o delle coppie umane tirar i cocchj dove si adagiano galanteggiando i giumenti. Orazio ci avverte, che la favola è per noi . Ma l'effetto dell' abitudine fa , che ci vantiamo dell' errore , come se fosse la verità la più utile e la più dimostrata .

Non vorrei più parlare di servitù , ma l'amore per la giustizia mi obbliga ad ulteriori osservazioni . Posto anche che per un' antica introduzione si volesse pur sostenere la servitù del pascolo su le terre de' particolari ; il dovere e la buona fede dovrebbero farcela intender nei confini dell' utile e del ragionevole : ed allora si vedrebbe che la servitù del pascolo, non potrebbe sussistere che nei termini abili, avendo riguardo ai luoghi ed ai tempi , cioè quando essa non pregiudica all' agricoltura , per quel tempo in cui il riposo è necessario, e finchè il proprietario non pensasse a metterle nel loro maggiore o integrale valore . Sarebbe altrimenti il voler attribuire una effettiva stolidità ai nostri maggiori , stimando che a loro danno volessero tal servitù stabilire : ma se vogliamo esser giusti non è lecito far tale supposizione , e dobbiamo anzi riconoscere, che solo in tali circostanze si poteva mantenere il dritto del pascolo . Lo spirito fiscale però poco ragionevolmente , pensò dover far sussistere la cosa , anche cangiati i termini e le circostanze .

E' ben conosciuto, che il progresso e dirò quasi la trasformazione sociale ha portato un progresso d' agricoltura superiore ancora a quello della popolazione; e per conseguenza l' avanzamento delle piantagioni e maggiori cure ne' fondi. Quindi il comodo degli antichi pascoli andando a diminuire si pretese, che altri miglioramenti non si facessero ; e mentre dappertutto le campagne prendevano un più riden-